

Ai miei genitori

Michele e Concetta Vincelli
contadini

In copertina: *Paesaggio molisano*, 2022, acquerello su tela, cm 60x60



GALLERIA D'ARTE IL TRIANGOLO - COENZA

SILENZI INCANTATI

RENATO MARINI

GALLERIA D'ARTE **IL TRIANGOLO**
COSENZA

Mostra Personale di
RENATO MARINI
SILENZI INCANTATI

a cura di
ENZO LE PERA
MAURIZIO VITIELLO

Periodo
29 Ottobre - 17 Novembre 2022

Allestimento mostra
GIORGIO LE PERA

Referenze fotografiche
CLEMENTE CAMELIO

Coordinamento catalogo
RENATO MARINI

Progetto grafico, impaginazione e stampa
Le Gioie di Cam - Termoli

Ringraziamenti
GIORGIO LE PERA

*Direttore della Galleria **Il Triangolo***

ENZO LE PERA
*Fondatore nel 1973 della Galleria **Il Triangolo***

Maurizio Vitiello
Critico e sociologo



Archivio Storico del
Centro Culturale **IL CAMPO**
Campomarino - CB

*È vietata la riproduzione non autorizzata anche se
parziale*



GALLERIA D'ARTE IL TRIANGOLO - COENZA
dal 1973

presenta

RENATO MARINI

SILENZI
INCANTATI

a cura di

ENZO LE PERA
MAURIZIO VITIELLO

29 ottobre -17 novembre 2022

ASTRAZIONI E RITORNI TRA LUCI E OMBRE NELLA PRODUZIONE DI RENATO MARINI



Renato Marini con le sue avvedute e morbide stesure accende un'attenzione corretta, educata verso i paesaggi della sua terra e nella parabola descrittiva di ritorni sottolinea ricordi e rinvigorisce un amore concreto, stabile e, oggi, confortante verso le sue oneste radici.

I suoi paesaggi sono da leggere "in filigrana", oltre a essere una credibile decalcomania della realtà.

Nella riconquista del paesaggio rammenta panorami insoliti, scenari peculiari, prospettive con visioni d'astrazione.

I richiami astratti dai respiri della terra nell'ultima produzione di Renato Marini ci confortano e ci stimolano delle considerazioni.

In un giro panoramico sull'arte italiana captiamo che ci sono regioni che presentano fior di artisti e hanno collegamenti continui con Roma, e qui parliamo dell'Abruzzo, ma non manca

di comparire il Molise, piccola terra anch'essa di forte creatività, seppur non molto conosciuta e non apprezzata per il ramo del contemporaneo, che, comunque, esprime, da tempo.

È fuori discussione, però, che Milano sia stata ed è l'ombelico che fluidifica la dinamica vettoriale del mercato dell'arte contemporanea tra Italia ed Europa. E, allora, focalizziamo il nostro interesse sulla recente operosità artistica di un bravissimo autore, che risponde al nome di Renato Marini.

L'attività di Renato Marini è stata sempre interessante e ora si dimostra sempre più singolare e accattivante.

L'artista che per un lungo periodo è entrato nell'anima dell'astrazione e ha creato nuove spazialità, ben contenendo respiri di campiture, seppur racchiuse in ambiti articolati, non dimentica il suo territorio.

La sua forte e decisa passione

Paesaggio, 2020, acquerello su tela, cm 40x40, particolare

era convogliata in una ricerca pittorica avanzata in cui trasferiva pulsazioni esistenziali, intriganti “fuochi” emotivi, imprevedibile fisicità intraprendenti.

Renato Marini con autorevole e potente slancio ha percorso le vie larghe e strette dell’aniconismo e le sue astrazioni si staccavano dall’abituale e consueto fronte comune e si stagliavano su posizioni elevate e orizzonti alti.

La sua corrente astratta si scioglieva, tra assunti di paradigmi e segni ben precisi, e riusciva a dimensionare profilati vertici.

La sua identità artistica è, oggi, cambiata, sempre in chiarissima fattura, perché la sua linea crea-

tiva racconta non più concetti razionali, ma si coniuga nella pittura d’ampio spettro intimista, con aliti figurativi d’impalpabile impatto.

Nella convinzione che esistono punti d’incontro dialettici, fonde elementi linguistici e stilistici, che consentono di guadagnare un’evoluzione elegantissima, concretamente figurativa con sospensioni astratte.

Regolatissimi piani geometrici e calibratissime consonanze cromatiche, fronti equilibrati e ragionevoli, segni acutamente abbreviati, scorciate visioni e segmenti spezzati di campi, bagliori di luci e profondità luministiche fanno sì che lo spazio motivato

della natura accolga, in parallelo, impulsi emotivi e psicologici, sintesi tra variegate difficoltà e gioia di vivere, nonché relazioni e riporti tra materia e spirito, ricordi alterni e umori diversi tra memoria del passato, che ha la sua forte incidenza, e assicurazione del presente, in continua mutazione.

Emerge, quindi, l’assunzione di una felice e rapida figurazione, tutta trasportata come fosse una palpabile astrazione di caratura poetica, con tratti, anche, appassionati, idilliaci, lirici e scanditi dettati energetici, che regolano certezze di una dimensione umana, tutta da recuperare, da far rimbalzare come rinnovo dell’animo.

Insomma, Renato Marini, da saggio artista, esprime una frazionata land art ripresa in piccolo, che diventa fascia descrittiva e nastro propositivo; difatti, la



Paesaggio molisano, 2021,
acrilico su tela, cm 80x80, particolare

sua redazione assicura alle ultime opere leggerezze cromatiche convincenti, perché sia più accorto il senso tattile e più profondo il gioco di atmosfere, ma non manca il fraseggio delle trasparenze, che attraversa corporeità rilevabili, nettamente esistenti e realmente incidenti.

Il suo procedere con estrema cautela favorisce la consistente assunzione, volutamente lirica, di impianti geometrici, da cui ricava la tendenziale idea di misurare e dimensionare lo spazio-ambiente, ma, anche, di interpretarlo, pienamente, sino a possederlo e, alla fine, descriverlo e desumerlo nelle significazioni concretamente segniche e nelle variegate segmentazioni pluridimensionali.

Si leggono, in filigrana, dettagliate plastiche e sillabazioni figurative, che manifestano e segnalano vitali rispecchiamenti esistenziali.

Anche vere campiture si stagliano e situano rilievi di pensiero.

Si nota che l'artista precisa la



Paesaggio, 2020, acquerello su tela, cm 70x50, particolare

rilevanza dei piani geometrici delle coltivazioni, tutti manifestamente prodotti da concentrate dinamiche operative di un'agricoltura in ripresa.

La narrazione equilibrata rispecchia motivati bilanciamenti, attese temporali, tra tempi primaverili, estivi, autunnali e invernali, acuti varchi di risposte umane.

Il suo immaginario s'eleva su controllatissimi sentieri, dettati da una pregevole sensibilità; difatti, le sue dimensioni visive colgono in estensioni regolatissime, piene e convinte, frontiere di coscienziosi e dettagliati percorsi.

Una lettura d'impatto ci permette di cogliere cromatismi ben dosati, quotati per una soluzione di trasparenze, inserita in una declinazione incredibilmente eletta e, così, si captano rese quotidiane, che si pronunciano verso intese future, perché si nota che c'è voglia da parte dell'artista di conquistare lo spazio, di dimensionarlo e d'invaderlo per offrire su una frontiera di evoluzioni una stagione di regolate attenzioni su sensazioni massime.

Quest'accorta, costante tensione misura, essenzialmente, lo spazio e manifesta una tacita frenesia di oculate disamine

delle attualità circostanti.

In una rete di elaborazioni pragmatiche elementi naturali rigogliosi ed effervescenze segnalatiche di moti e motivi di ricalco astratto-geometrico, pienamente sottesi, sorvegliati e vigili coordinamenti, accurate ed eleganti estroflessioni e lampanti ed esplicite profonde prese di coscienza visiva corroborano sedimentazioni d'atmosfera, ricche di preziosismi figurali.

Si combinano, quindi, quei gorgoglii e quelle vivacità e vitalità che appartengono al mondo della natura, amministrata dalla mano dell'uomo, quanto quelle percezioni di sintesi, di estrema ragionevolezza astratta.

Il concreto figurale si abbina al concreto astratto e lo si avverte da scritture magistralmente incurvate in una preziosa detessitura; si va dallo sfarinamento delle figurazioni sino alla smembratura e al dissolvimento per afferrare semi linguistici astratti.

Il "focus" dell'azione pittorica

di Renato Marini rinforza visioni consistenti, affondi di materia, elaborazioni di appunti, squarci di luci, che, così, ci permettono di cogliere significative abilità.

Sottili rimandi segnico-geometrici e temperanze cromatiche indagano le strutture di una geometria libera e della visione del mondo e determinano moltiplicate vibrazioni e situati tagli. In questa modulazione di assetti neo-geometrici e di rarefazioni astratte si manifestano essenziali equilibri tra la relazione di una forma data e lo spazio.

Con motivata, calma e coerente autorità artistica, assicura alle sue opere un preciso universo pittorico, tradotto e prodotto da un lavoro, intelligente e metodico, in cui l'intima dialettica indica la comprensibile preoccupazione di affermare come la pittura possa risultare ancora una legittima ed elevata comunicazione, non superata, sino a oggi, nel procurare profonde emozioni estetiche e, comunque, in netta sintonia con l'arte

aggiornatissima dei nostri tempi, tra crisi e avanzamenti.

L'attuale pittura di Renato Marini, tutta motivata, da ripensamenti figurali, si presenta ancor più interessante, compatta e accattivante e il senso della realtà presiede gli scenari che il suo pennello, ormai esperto e convinto, edifica.

Paesaggi e sveglie visioni d'insieme, scenografie pulite guadagnano lo spazio della tela e sempre più la mano di Renato Marini conquista trame di panorami veri, ma anche ideali e anche immaginati e da questi impatti emergono realismi capienti, ma anche visioni sospese tra sogni ed emozioni, tra filigrane ottiche e soprassalti visivi; insomma, si potrebbe parlare di realismo oggettivo, in parte, e, d'altro canto, di realismo magico, sulfureo, invitante e incantato.

Maurizio Vitiello
Napoli, 2022

TAVOLE



Oltre il visibile la luce, 2000, acquerello su tela, cm 100x100

Visione collinare, 2021, acquerello su tela, cm 60x60



М. С. М.

Paesaggio incantato, 2004,
olio su tela, cm 100x100



Paesaggio, 2019,
acquerello su tela, cm 30x24

M. G. 2019



Harvey



Paesaggio, 2019, acquerello su tela, cm 30x24

Paesaggio molisano, 2019, acrilico su tela, cm 100x100



Paesaggio, 2019,
acquerello su tela, cm 30x24

Paesaggio, 2020,
acquerello su tela, cm 70x50





Paesaggio, 2019, acquerello su tela, cm 30x24



Ritorno, 2019, acrilico su tela, cm 80x80



Ritorno al chiaro di luna, 2019, acrilico su tela, cm 80x80



Ritorno, 2019, acrilico su tela, cm 80x80



Ritorno, 2019, acrilico su tela, cm 40x40



Paesaggio, 2002, olio su tela, cm 100x100, collezione privata



Paesaggio, 2021,
acquerello su tela, cm 40x40



Paesaggio, 2021,
acquerello su tela, cm 70x50

Manni



Paesaggio molisano, 2021, acrilico su tela, cm 80x80



Paesaggio, 2022, acquerello su tela, cm 60x60



Paesaggio, 2022, acquerello su tela, cm 60x60



Paesaggio, 2022, acquerello su tela, cm 60x60

INTERVISTA A RENATO MARINI, ARTISTA E OPERATORE CULTURALE

di Maurizio Vitiello in Verbum Press
Anno 1, N. 4 - Novembre 2020, pp 27-30

Renato Marini con le sue avvedute e morbide stesure accende un'attenzione corretta, educata verso i paesaggi della sua terra e nella parabola descrittiva sottolinea ricordi e rinvigorisce un amore concreto, stabile e, oggi, confortante verso le sue oneste radici.

I suoi paesaggi sono da leggere "in filigrana", oltre a essere una credibile decalcomania

della realtà. Nella riconquista del paesaggio rammenta panorami insoliti, scenari peculiari, prospettive con visioni d'astrazione.

Puoi segnalare ai nostri lettori il tuo percorso di studi?

Dopo essermi diplomato all' Istituto Tecnico Industriale ho frequentato il Centro d'Arte Mascarella diretto dal pittore Alcide Fontanesi a Bologna e, successivamente, la Scuola Internazionale di Grafica a Venezia.



*Renato Marini nel suo studio.
Foto dall'Archivio Storico
del Centro Culturale IL CAMPO
Pb: Clemente Camelio*

Puoi raccontare i tuoi iniziali desideri e i percorsi che volevi seguire?

È difficilissimo rispondere a questa domanda, forse volevo intraprendere i lavori nei campi, come i miei genitori, avere tanti animali, pascolare le pecore. Tutti questi pensieri non si sono realizzati. Per tanti anni, fino alla pensione, ho prestato servizio presso la FCA di Termoli.

Quando è iniziata la voglia di “far pittura”?

Non ho frequentato l'Istituto d'Arte, l'Accademia. Ho avuto sempre la passione per il disegno, era la mia materia preferita. Poi, ho dedicato il mio tempo libero all'arte. Sono 43 anni che porto avanti questa mia ricerca verso il mondo dell'arte.

Mi dici degli artisti bravi che hai conosciuto e con cui hai operato, eventualmente “a due mani”.

Tantissimi sono gli artisti che ho conosciuto e con cui ho collaborato in tanti anni nel Centro Culturale “Il Campo”. È difficilissimo ricordarli tutti. Tra questi quello che mi ha segnato profondamente il mio modo di fare arte è stato il mio carissimo amico Achille Pace. Anche Christo è uno degli artisti che non dimenticherò mai.

Quali tue mostre vuoi ricordare?

Tra le tante mostre che desidero ricordare, naturalmente il Premio Sulmona. Nel 2001 la mia opera è stata premiata con targa d'argento de “Il Quadrivio”. Ricordo che anche Riccardo Licata è stato premiato, e in questa occasione ho stretto amicizia con lui. Poi, come non ricordare la personale Lux Ludus, allestita presso la Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Termoli, a cura del mio compianto Antonio Picariello. La mia partecipazione alla 52^a Biennale d'Arte Internazionale di Venezia “Camera 312 – promemoria per Pierre”, omaggio a Pierre Restany, a cura di Ruggero Maggi. La mostra allestita a San Giuliano di Puglia in ricordo degli alunni e della loro maestra, sepolti sotto le macerie della Scuola “Jovine” per il terremoto che ha colpito il Molise nel 2002. “500 artisti nell'Arcobaleno degli Angeli”, questo il titolo della mostra. 500 artisti hanno aderito al mio invito a realizzare un'opera dedicata a questi sfortunati studenti. Artisti provenienti da tutto il mondo tra questi non poteva mancare l'opera di Christo.

Ora, puoi motivare la gestazione e l'esito della tua ultima esposizione?

La mia ultima e significativa espo-

sizione risale al Premio Sulmona dello scorso anno.

Dentro c'è la tua percezione del mondo, forse, ma quanto e perché?

Sono nato in campagna, i miei genitori erano contadini, quindi il mio mondo era questo. Sono stato a stretto contatto con gli animali, con la mia campagna con i miei alberi con le mie colline con le mie farfalle con i miei uccelli. Cerco sempre di ricordarmelo con le mie opere.

L'Italia è sorgiva per gli artisti dei vari segmenti?

Per tanti artisti credo di sì.

Quali piste di maestri hai seguito?

Non ho seguita nessuna pista di maestri, mi sono avvicinato da solo a questa mia ricerca, che attualmente porto avanti da diversi anni.

Pensi, attualmente di avere una visibilità congrua?

Sì, penso di avere una visibilità proporzionata, conveniente.

Quanti “addetti ai lavori” ti seguono e apprezzano i tuoi lavori?

Molti sono i critici e storici dell'arte che hanno apprezzato la mia ricerca poetica anche con scritti su quotidiani e riviste d'arte specializzate,

tra questi: Guido Montana, Antonio Picariello, Maurizio Vitello, Enzo Le Pera, Giorgio Di Genova, Achille Pace, Leo Strozzi, Vittorio Sgarbi, Alessandro Masi, Eolo Costi, Raffaele Nigro ... solo per citarne alcuni.

Quali linee operative pensi di tracciare nell'immediato futuro?

Non so cosa farò, a volte penso di riaprire il Centro Culturale "Il Campo", ma poi torno indietro con i miei pensieri. Non ho più la forza per farlo. Ho scritto una pagina importante di storia dell'arte in questo piccolo Molise e non solo. Spero che quelli che verranno dopo di me non dimentichino tutto il lavoro che ho portato avanti in questi anni dedicati all'arte.

Pensi che sia difficile riuscire a penetrare le frontiere dell'arte?

È difficilissimo entrare nel circuito dell'arte che conta. Oltre a essere bravo, la tua pittura deve piacere, deve emozionare, ma, soprattutto, devi avere le conoscenze di critici e addetti ai lavori che credono in te.

I "social" ti appoggiano?

Sono sulle pagine di Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn. Riscontro sempre un interesse sulle mie opere che pubblico. Ma oltre a questo, finora non è successo mai niente di

importate.

Con chi ti farebbe piacere collaborare per metter su una mostra o una rassegna?

Non ho progetti per organizzare mostre, non ho più lo spirito per concretizzarle, dopo tanti anni di mostre allestite, desidero riposarmi. Ora voglio solo dipingere, aspetto che gli altri lo facciano per me.

Perché il pubblico dovrebbe ricordarsi dei tuoi impegni?

Secondo il mio parere, il pubblico dovrebbe ricordarsi non di me, ma dell'operato che ho portato avanti in tutti questi anni, qui a Campomarino. Oltre a "Il Campo", sono stato coordinatore per tanti anni del Premio Nazionale d'Arte Città di Campomarino, giunto alla sua 15 edizione. Poi, come tutte le cose, le varie Amministrazioni hanno fatto scomparire tutto. Penso che la gente sensibile nel mondo dell'arte non dimenticherà.

Pensi che sia giusto avvicinare i giovani e presentare l'arte in ambito scolastico, accademico, universitario?

Credo che ai giovani non interessa; forse, sono in pochi ad avvicinarsi al mondo dell'arte. Ho due figlie diplomate all'Istituto d'arte, ma

nessuno delle due mi segue. Forse lo faranno in futuro.

Prossima mossa?

Per adesso, non ho mosse, la prendo come viene. Ultimamente sono stato invitato al Premio Sulmona ...

Che futuro prevedi?

Il mio futuro? non lo so. Sono un artista, dipingo le mie poesie e non so fino a quando lo farò. Vedo un futuro buio. Speriamo bene.

Per molti anni hai diretto a Campomarino "Il Campo". Ce ne puoi parlare?

Nel 1990 ho avuto l'idea di aprire qui a Campomarino una galleria d'arte. Ho voluto dare questo nome pensando a Campo - marino e alla campitura. Ho iniziato questo percorso in qualità di direttore artistico e coordinatore del Centro, organizzando personali e collettive di vari artisti, sempre tenendomi a livello importante di qualità. Non sono mai caduto nella banalità di esporre opere scadenti. Sono stato molto attento a promuovere giovani artisti molisani e oggi hanno iniziato una brillante carriera artistica. Tantissime sono state le mostre che ho ordinato in questi spazi de "Il Campo". Con piacere ricordo la personale del mio amico Achille

Pace, come non posso dimenticare la grandissima esposizione dell'altro amico Christo, venuto a mancare da poco.

Mi puoi parlare del tuo archivio d'arte?

Nell'archivio sono custodite lettere di artisti, foto, documenti e opere d'arte. Foto riferite alle inaugurazioni delle esposizioni presentate sia ne "Il Campo" e sia fuori sede. Sono conservate diverse lettere di tanti artisti che hanno aderito alle mostre.

Conservo con cura una cartolina che mi inviò Piero Dorazio e Christo. In quest'archivio sono custodite 360 opere di piccolo formato inviatomi da vari artisti, molti dei quali di grande valore, di tutto il mondo. Artisti che hanno aderito con



piacere al mio invito al decennale 1990-2000 del Centro Culturale "Il Campo". Penso a Ernesto Treccani, Luca Alinari, Renato Barisani, Luigi Mainolfi, Aldo Turchiaro, Gaetano Pallozzi, Ugo Nespolo, Concetto Pozzati, Ettore Spalletti, Tommaso Cascella, Valeriano Trebbiani, Bruno Conte, Carmelo Zotti, Gastone Biggi, Ennio Calabria, Christo, Bruno Caruso, Pompilio Mandelli, Giannetto Fieschi, Lorenzo Piemonti, Pablo Echaurén, Riccardo Licata, Francesco Casorati, Ibrahim Kodra, ... solo per citarne alcuni. Sono presenti anche un nutrito gruppo di artisti molisani, tra i quali: Gino Marotta, Achille Pace, Tito, Domenico Fratianni, Renato Marini, Michele Peri, Dante Gentile Lo Russo, Paolo Borrelli, Lino Mastropaolo, Antonio Pettinicchi, Antonio Laurelli, Nino Barone, Antonio Tramontano e altri.

Tutte queste opere rimarranno per sempre in questo archivio a disposizione dei critici d'arte, musei e delle gallerie per eventuali esposizioni.

Con quali grandi artisti hai avuto rapporti significativi?

Nei miei 22 anni di attività presso "Il Campo" ho avuto modo di incontrare e stringere amicizie con tantissimi artisti. Ho avuto rapporti significativi quasi con tutti, ma non potrò mai dimenticare l'amicizia tra me e Christo, grande maestro, grande uomo. Una sensibilità unica.

Ora è scomparso Christo. Ricordo che hai avuto una sua mostra per il Ventennale 1990-2010 de "Il Campo".

In occasione dei festeggiamenti di questo ambizioso traguardo raggiunto de "Il Campo", ho pensato

di rendere omaggio a Christo, nel 1999 aveva perso sua moglie Jeanne Claude.

Grande evento per il Molise, per la prima volta il grande maestro esponeva le sue opere a Campomarino. Per l'occasione ho pubblicato un catalogo con tutte le opere presentate. Mostra curata da me con scritto in catalogo del critico d'arte Andrea Romoli Barberini.

Christo ha voluto donarmi tutte le opere, tra manifesti di grande e piccole dimensioni e cartoline, tutte firmate da lui e sua moglie. Opere che conservo, gelosamente, per sempre per tutto il resto della mia vita.

Maurizio Vitiello
Napoli, 2020

Renato Marini con alcune opere di Christo allestite negli spazi del Centro Culturale IL CAMPO. - Campomarino, (Cb) nel 2010.

Foto dall'Archivio Storico del Centro Culturale IL CAMPO.

Pb: Rino Corizzo

RENATO MARINI

centroculturaleilcampo@yahoo.it

renatomarini@41gmail.com

cell. 333 2678508



Nato a Larino (CB) nel 1955. Vive ed opera a Campomarino (CB). La sua attività artistica inizia nella metà degli anni settanta.

Nel 1990 ha fondato il Centro Culturale Il Campo a Campomarino (CB) che purtroppo ha chiuso i battenti nel 2012. Come operatore culturale e Direttore Artistico del Campo ha organizzato eventi artistici di rilievo nazionale e internazionale; in tale veste stringe amicizia con diversi artisti tra i quali Christo e Jeanne Claude. Nel 2010 in occasione del ventennale dalla fondazione del Centro lo invita ad esporre al Campo una sua mostra personale. Evento storico per un piccolo paese come Campomarino e per l'intera Regione Molise.

Indimenticabile la Rassegna di Mail Art 500 artisti nell'arcobaleno degli angeli in ricordo degli alunni e la loro maestra sepolti sotto le macerie per il crollo della Scuola Jovine nel terribile terremoto che ha colpito il Molise nel 2002.

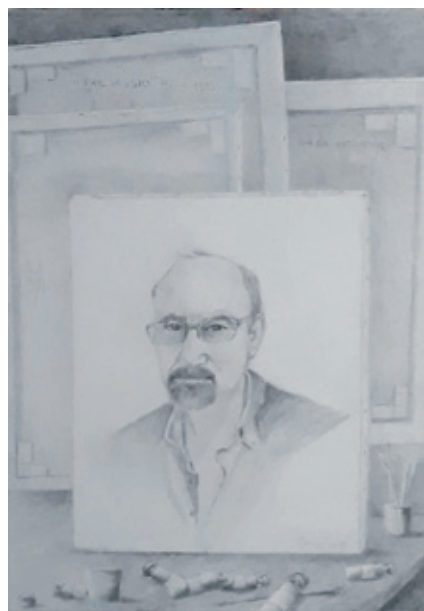
Artista "contemplativo" sintetizza negli olii e acquerelli le vedute dei paesaggi puntando sull'essenzialità della rappresentazione con toni leggerissimi tutti giocati sul rapporto forma-spazio, ove su una superficie pressochè bianca appaiono pochi segni, quasi delle semplici tracce, a rompere la compattezza della tela. Tende il colore fino ai limiti della percezione. L'immagine stessa si sostanzia più nelle idee che nelle cose. Il paesaggio molisano a lui molto caro non diventa reale se non quando è filtrato dalla sua visione che pone le cose molto lontano, agli estremi limiti dello spazio visivo. Nel 2007 è

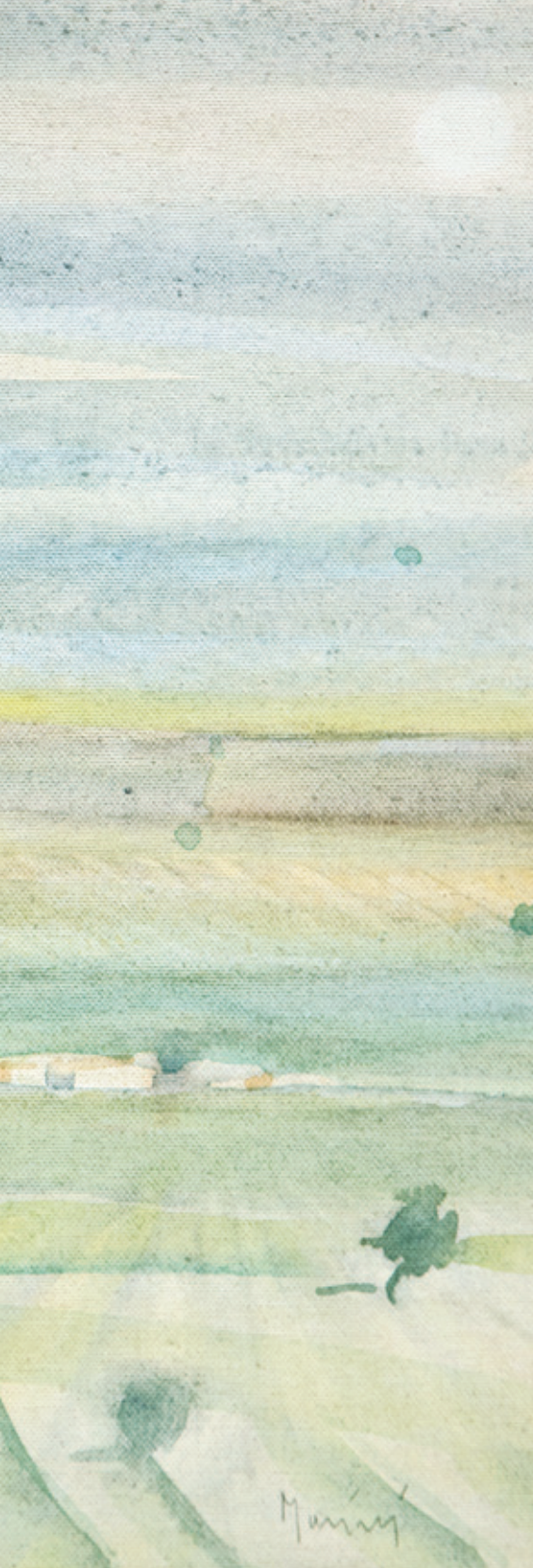
presente alla 52ª Biennale d'Arte di Venezia per gli eventi collaterali omaggio a Pierre Restany a cura di Ruggero Maggi. Partecipa per invito a diverse esposizioni collettive e mostre personali.

Principali mostre personali:

- 1978 Torretta Belvedere -Termoli
- 1980 Galleria d'arte "Diomedea" - Termoli
- 1983 Galleria delle Moline presentazione in catalogo di Hugo Orlando - Bologna
- 1985 Galleria del Quartirolo presentazione in catalogo di Achille Pace - Bologna
Saletta d'Arte dell'Azienda di Soggiorno e Turismo presentazione in catalogo di Hugo Orlando - L'Aquila
- 1987 "L'altro Paesaggio" Galleria del Candelai Eco d'Arte Moderna - Firenze
Saletta d'Arte "Filippo Palazzi" presentazione in catalogo di Guido Montana - Vasto
- 1991 "Il Labile Pittorico" Centro Culturale "Il Campo" presentazione in catalogo di Guido Montana - Campomarino
- 1994 Oltre il visibile, la luce Palazzo Farnese presentazione in catalogo di Leo Strozzi - Ortona
- 1998 Lux Ludus mostra antologica presentazione in catalogo di Antonio Picariello

Autoritratto, 2018, grafite su tela, cm 70x50





Galleria Civica d'Arte Contemporanea
- Termoli

Lux Ludus Palazzo Girardi - Petrella
Tifernina (CB)

2006 Omaggio a mio padre Centro Culturale
" Il Campo" - Campomarino

2013 Il lirismo della forma a cura di Tommaso
Evangelista Galleria d'arte Officina
Solare - Termoli

2022 Dipingere l'aria a cura di Michele
Porsia con testo critico di Michele
Porsia, Maurizio Vitiello, Lara De Lena
- Castello Svevo - Termoli

Mostra personale a cura di Enzo Le
Pera, Maurizio Vitiello Galleria Il
Triangolo - Cosenza

Principali collettive :

1980 I Rassegna Pittori e Scultori Molisani
Sala Consiliare del Comune di Termoli
- Termoli

1985 Galleria dell'Incisione - Venezia

1986 Artespaziodieci/100 Galleria d'arte del
Vicolo Quartirolo - Bologna

1989 La Pittura Molisana Rivolta all'Europa
presentazione in catalogo di Achille
Pace Sala Consiliare - Santa Croce di
Magliano (CB)

1990 III Rassegna Pittori e Scultori Molisani
Sala Consiliare del Comune di Termoli
- Termoli

1992 XLII Premio G.B.Salvi - Sassoferrato

Il Rassegna Mariana "Magnificat" a cura
di Leo Strozzi - Pescara

1993 Pittori Scultori Molisani a cura del
Centro Culturale Il Campo Palazzo
Farnese - Ortona

XX Premio Internazionale d'Arte Città
di Sulmona - Sulmona

1994 Duplice Versante IV Rassegna Nazionale
d'Arte Contermporanea - Campomari-
no

1995 Seconda Biennale del Piccolo Formato
"Omaggio a Hugo Orlando" a cura
del Centro Culturale Il Campo pre-
sentazione in catalogo di Achille Pace
e Antonio Picariello Palazzo Farnese
- Ortona

Premio Flash Art Museum espone una
sua opera al Museo di Trevi

1996 Expolevante "Spazio aperto all'Arte"-
Bari

Expo Arte - Bari

III Biennale d'Arte Sacra "Le Donne
del Vangelo" a cura di Leo Strozzi e
Lucio del Gobbo - Fermo

Mostra Internazionale "Artisti Molisani"
- Huy (Belgio)

XI Rassegna Nazionale "Omaggio a
Tano Zancanaro" a cura di Antonio
Picariello - Campomarino

Gruppo Terzomillennio "Le ragioni
delle dialettiche linguistiche" a cura
di Leo Strozzi Galleria Civica d'Arte
Contemporanea - Termoli

- “La Vertigine e la Forma 1945-1995 Cinquant’anni di avventure artistiche in Molise” a cura di Patrizia Ferri, Alessandro Masi, Antonio Picariello Galleria Civica d’Arte Contemporanea -Termoli
- 1997 Il Premio Flash Art Museum espone l’opera premiata (presidente di Commissione premiazione Vittorio Sgarbi) presso la Galleria Pilat di Milano
- Gruppo Terzomillennio “Le ragioni delle dialettiche linguistiche” a cura di Leo Strozzi Sala dei Templari - Molfetta
- XXIV Premio Valle Roveto - Civitella Roveto (AQ)
- Ricerche Contemporanee Rassegna Nazionale “Omaggio a Umberto Mastroianni” - Pianella (PE)
- Comunicazione del Terzo Millennio Museo Internazionale dell’Immagine Postale di Belvedere Ostrense - (AN)
- Rassegna Internazionale d’Arte Contemporanea “I giorni della libertà, i giorni dell’Europa” a cura di Alessandro Masi Museo Irpino di Vallata (AV) opera in permanenza
- XII Rassegna Nazionale d’Arte Contemporanea Città di Campomarino omaggio a Raffaele Costi a cura di Leo Strozzi - Campomarino
- Il Biennale Nazionale d’Arte “Giuseppe Faustino” a cura di Leo Strozzi Palazzo Farnese - Ortona
- Gruppo Terzo Millennio Palazzo di Vetro Fiera del Levante - Bari
- 1998 Rassegna di Mail Art Museo Internazionale di Belvedere Ostrense (AN)
- V Rassegna Internazionale “Esperienze Europee a Confronto” Sala dei Templari - Molfetta;
- XIII Rassegna Nazionale “Futurismo e Futuro” a cura di Alessandro Masi - Campomarino
- XI Rassegna d’Arte “Il Mare” Sala dei Templari - Molfetta
- XXV Premio Valle Roveto a cura di Leo Strozzi - Civitella Roveto (AQ)
- 1999 “Sequenze” Arte in Molise a cura di Alessandro Masi Galleria Civica d’Arte Contemporanea - Termoli
- “Molise Contemporaneo Ultime Tendenze” a cura di Antonio Picariello Museo Civico Larino (CB) e Campo delle Fragole - Bologna
- 2000 “Venti artisti per il terzo millennio” Centro Culturale Il Campo - Campomarino
- Mostra d’Arte Sacra e Contemporanea Archivio di Stato - Isernia
- Rassegna internazionale di Mail Art decennale dalla fondazione del Centro Culturale Il Campo - Campomarino
- 2001 “All’attenzione del poeta” Omaggio al poeta “Bruno Petti” a cura di Antonio Picariello Galleria Civica d’Arte Contemporanea -Termoli e Centro Culturale Il Campo - Campomarino
- “Confluenze” mostra Internazionale nel piccolo formato centro d’Arte Contemporaneo “Passaggio Bianco” - Napoli
- IV Biennale d’Arte “Tendenze Artistiche Italiane del 2001 - Monterosso Calabro (VV)
- XXVIII Premio Internazionale Città di Sulmona “Omaggio a Ugo Attardi” (opera premiata con targa d’argento il Quadrivio) - Sulmona



- Rappresentazione Continua, il Segno e l'Energia a cura di Antonio Picariello
Museo Sannitico - Campobasso
- 2002 Rassegna di Mail Art decennale del Centro Culturale "Il Campo" Galleria Civica d'Arte Contemporanea - Termoli
- "Ritratti" mostra collettiva Centro Culturale "Il Campo" - Campomarino
- IV Rassegna Internazionale di Mail Art "Operazione Controguerra" a cura di Leo Strozzi Palazzo dei Nobili - L'Aquila
- "Iperluoghi" XLVII Mostra Nazionale d'Arte Contemporanea Premio Termoli a cura di Leo Strozzi Galleria Civica d'Arte Contemporanea - Termoli
- Realizza il bozzetto per il Trentennale della fondazione dello Stabilimento Fiat Auto di Termoli
- Rassegna Artisti Molisani "Terra di Molise" per San Giuliano di Puglia (CB) Galleria Civica d'Arte Contemporanea - Termoli
- 2003 "Perché il sole possa continuare in pace da Oriente a Occidente" a cura di Antonio Picariello Pinacoteca Dinamica - Campobasso
- "Ricomincia il battito" Mostra d'arte Contemporanea 30 artisti testimoniano il terremoto del Molise a cura di Antonio Picariello - Torre di Summonte - Avellino
- Eventi d'Arte Mostra itinerante Pescara, Chieti, L'Aquila, Rieti, Roma a cura di Benito Sablone presentazione presso il Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna di Pescara
- Rete Atelier Molise "Cover Art Project Museum" a cura di Luigi Mastrangelo
- e Antonio Picariello Ex Convento Santa Maria delle Grazie - Bonefro
- XXX Premio d'arte Contemporanea "Città di Sulmona" omaggio a Aldo Turchiaro - Sulmona
- Eventi d'Arte Sala Celestiniana S.Maria di Collemaggio - L'Aquila
- Eventi d'Arte Sala Portico Palazzo del Vescovado - Rieti
- Eventi d'Arte "Sala del Giubileo di Palazzo Valentini Provincia di Roma - Roma
- Eventi d'Arte Palazzo della Provincia di Chieti - Chieti
- Eventi d'Arte Museo delle Genti d'Abruzzo - Pescara
- Rassegna Internazionale di Mail Art "500 Artisti nell'Arcobaleno degli Angeli" Palasport di San Giuliano di Puglia a cura di Antonio Picariello e del Centro Culturale "Il Campo" - San Giuliano di Puglia (CB)
- Rassegna d'Arte Contemporanea "ArtèNot" 5 artisti molisani Barone, Frani, Saquella, Marini, Laurelli, Chiesa SS. Assunta a cura di Antonio Picariello Quadrelle (AV)
- 2004 "Mail Art allo specchio" London Art Biennal 2004 a cura di Ruggero Maggi - Londra
- Rassegna internazionale di Mail Art "380 Artisti - 39 Nazioni" a cura del Centro Culturale "Il Campo", Palazzo Norante - Campomarino
- "Genius Loci" Ricognizione sull'Arte Contemporanea Molisana (Rassegna in parallelo alla mostra Movimento Movimenti promossa dalla Biennale di Venezia) a cura di Lorenzo Canova,

Galleria Civica d'Arte Contemporanea
di Termoli - Termoli

2005 Rassegna internazionale di Mail Art
"The Artcard", Sharjah Art Museum -
United Arab Emirates

Inaugurazione della Pinacoteca
internazionale d'Arte Francescana
Contemporanea (opera in permanen-
za) - Falconara Marittima (AN)

Invitato dalla Commissione presieduta
da Giorgio Di Genova al XXXIII Premio
Internazionale d'Arte Città di Sulmona
omaggio a Carlo Levi - Sulmona

Rassegna internazionale di Mail Art
"VE-DEY" 60° Anniversario della
Seconda Guerra Mondiale a cura del
Centro Culturale " Il Campo", Palazzo
Norante - Campomarino

2007 Espone 200 opere realizzate su post-it
cm. 10x10 per il progetto di Mail- Art
"Camera 312 Promemoria per Pierre"
nell'ambito della LII Esposizione Inter-
nazionale d'Arte la Biennale di Venezia

Invitato al LII Premio Termoli Galleria
Civica d'Arte Contemporanea - Termoli

2008 È invitato dalla Commissione presie-
duta da Giorgio di Genova al XXXV
Premio internazionale d'Arte Contem-
poranea Città di Sulmona

2010 Rassegna di Mail-Art "Nuove Genera-
zioni" a cura di Ruggero Maggi - Museo
del Melo - Gallarate (MI)

2011 Rassegna di Mail-Art INviso per Dalai
Lama a cura di Ruggero Maggi - Sala
Nervi- Torino

Mostra Italia Unita 150° Anniversario

dell'unità d'Italia Museo della Resisten-
za Rocchetta al Volturno (IS)

Omaggio a Timo Yuro - Rocchetta al
Volturno (IS)

Mostra collettiva "La magnificenza e
l'utile" Officina Solare Termoli

Mostra collettiva CibART Officina
Solare - Termoli

Rassegna di Mail-Art "INviso" Associa-
zione Salviana - Pianello del Lario (CO)

Rassegna di Mail-Art Resistere per Ri/
esistere per la resistenza del 25 Aprile
- Belluno

Mostra collettiva "Cromosafari" Nino
Barone - Renato Marini Galleria Offi-
cina Solare -Termoli

Mostra collettiva "Autunno" Galleria
Officina Solare - Termoli

2012 Mostra collettiva Brain Storming
"Combattimento per una immagine",
Sudio 2B Boggi Arte - Bergamo.

2013 Mostra personale "Il lirismo della
forma" a cura di Tommaso Evangelista
Galleria Officina Solare - Termoli

2014 "Carta Canta" a cura di Nino Barone
e Mauro Rea Galleria Officina Solare -
Termoli

2015 Progetto di Mail Art Saluti da Casalmag-
giore a cura di Ruggero Maggi Museo
Diotti - Casalmaggiore (CR)

CIBART Mostra collettiva a cura di
Nino Barone Ex Palazzo Gil - Campo-
basso

Invitato dalla Commissione presieduta





da Vittorio Sgarbi al XLII Premio Internazionale d'Arte Città di Sulmona

Percorsi d'Arte in Italia a cura di Giorgio Di Genova, Mitereo Arte Contemporanea - Roma.

2016 Invitato dalla Commissione presieduta da Vittorio Sgarbi al XLIII Premio Internazionale d'Arte Città di Sulmona

Rassegna Internazionale di Mail Art, "Adotta una madre" Museo Provinciale Campano - Nola

Rassegna Internazionale di Mail Art Il Teatro Italia ti sta chiamando a cura di Ruggero Maggi - Venezia

2017 È invitato dalla Commissione presieduta da Vittorio Sgarbi al XLIV Premio Internazionale d'Arte Città di Sulmona - Sulmona

Angeli e Artisti nella Inghilterra De Los Angeles a cura di Daniele Grippa - Argentina

Angeli e Artisti a cura di Daniele Grippa Villa Reale - Monza

Prospettive del Terzo Millennio a cura di Enzo Le Pera e Giorgio Di Genova (2° Premio), Museo Maca Aciri (CS)

2018 Premio StregArti - Benevento

Invitato dalla commissione presieduta da Vittorio Sgarbi al XLV Premio Internazionale d'Arte Città di Sulmona - Sulmona

2019 Invitato dalla Commissione presieduta da Vittorio Sgarbi al XLVI Premio Internazionale d'Arte Città di Sulmona - Sulmona,

Rassegna Internazionale di Mail Art "Omaggio a Fausto Paci - Ambasciatore Cavelliniano - a cura di Lucia Spagnuolo, Villa Baruchello - Porto Sant'Elpidio;

"L'essenziale è invisibile agli occhi", mostra collettiva a cura di Rino Cardone, Galleria Idearte di Grazia Lore - Potenza

Angeli e Artisti nella Inghilterra De Los Angeles a cura di Daniele Grippa - Santa Maria della Scala - Siena

2020 Mostra collettiva Associazione Italiana Contro Leucemia Linfomi e Mieloma a cura di Enzo Le Pera e Maurizio Vitiello - Cosenza

Invitato dalla Commissione presieduta da Vittorio Sgarbi al XLVII Premio Internazionale d'Arte città di Sulmona Gaetano Pallozzi - Sulmona

Arte e Solidarietà a favore della Terra di Pietro a cura di Enzo Le Pera - Cosenza

2021 Mostra collettiva Le Ragioni dello Sguardo a cura di Rocco Zani Castello Svevo - Termoli

Invitato dalla Commissione presieduta da Vittorio Sgarbi al XLVIII Premio Internazionale d'Arte Città di Sulmona Gaetano Pallozzi - Sulmona

Rassegna Internazionale di arte postale l'Amazzonia deve vivere a cura di Ruggero Maggi Museo Diotti - Casalmaggiore (CR)

2022 Invitato dalla Commissione presieduta da Vittorio Sgarbi al XLIX Premio Internazionale d'Arte Città di Sulmona Gaetano Pallozzi - Sulmona

Maggi

Le sue opere sono conservate presso Musei e collezioni private: MACTE di Termoli, Pinacoteca Internazionale Francescana delle Marche, Pinacoteca d'Arte Moderna di Avezzano, Museo Internazionale dell'Immagine Postale di Belvedere Ostense (AN), Museo Civico di Larino (CB), M.I.AC. Museo d'Arte Contemporanea Irpino (AV), Museo d'Arte Italiana di Durazzo, Museo Internazionale di Mail Art de L'Aquila, Galleria Civica d'Arte Contemporanea Franco Libertucci di Casacalenda (CB), Museo Pinacoteca d'Arte Contemporanea di Teora (AV). Diversi critici e storici dell'arte si sono interessati della sua ricerca pittorica con testimonianze scritte tra i quali : Maurizio Vitiello, Enzo Le Pera, Giorgio Di Genova, Vittorio Sgarbi, Guido Montana, Alessandro Masi, Leo Strozzi, Antonio Picariello, Lucio Del Gobbo, Roberto Vitali, Raffaele Nigro, Achille Pace, Eolo Costi, Tommaso Evangelista, Hugo Orlando, Michele Porsia, Lara De Lena, Salvatore Moffa, Roberto Levante, Roberto Bontempo.





GALLERIA D'ARTE IL TRIANGOLO

di Giorgio Le Pera

Viale degli Alimena, 31d 87100 - COSENZA
galleriailtriangolo.com info@galleriailtriangolo.com
cell. 338 2892515 (Enzo) 392 9106573 (Giorgio)